

Dimessa Eleonora Palmieri, ustionata a Crans-Montana: «Ora mi aspetta un importante lavoro sulla parte psicologica. Le ustioni sono traumi diversi, mi serviranno almeno due anni»

A quasi un mese dalla strage è tornata a casa Eleonora Palmieri, la 29enne originaria di Cattolica e residente a San Giovanni in Marignano, nel Riminese, rimasta ferita nell'incendio (Fonte: <https://corrieredibologna.corriere.it/> 29 gennaio 2026)



A quasi un mese dalla strage di Crans Montana è stata dimessa dall'ospedale di Cesena **Eleonora Palmieri**. La 29enne originaria di Cattolica e residente a San Giovanni in Marignano, nel Riminese, [era rimasta ferita durante l'incendio divampato la notte di Capodanno nel locale Le Constellation](#). Per 20 giorni era stata ricoverata all'ospedale Niguarda di Milano, poi la settimana scorsa era stata trasferita a Cesena, vicino casa, dove ha sede uno dei reparti più all'avanguardia in Italia per la cura degli ustionati.

Niguarda e Bufalini

Le parole pronunciate dalla giovane poco dopo le dimissioni, però, sono eloquenti: il trauma vissuto quella notte è ancora vivido e il percorso di recupero è ancora lontano dall'epilogo. «Si conclude oggi la mia degenza presso l'ospedale Bufalini di Cesena, ma il mio legame con questo centro non si spezza: ci tornerò spesso per le medicazioni e i controlli necessari. Sento il bisogno profondo di ringraziare di cuore il **Centro Grandi Ustionati**, che in questi giorni mi ha seguito con

dedizione ed eccellenza, collaborando costantemente con il Niguarda di Milano, che mi ha precedentemente assistito in modo impeccabile», ha detto.

La cura della psiche

Ad oggi, gran parte delle ustioni di secondo grado sono in fase di guarigione. «Per quanto riguarda la mano destra, dove è stato effettuato l'innesto di pelle, **lo scoglio chirurgico più grande è alle spalle**. Tuttavia, ora la sfida cambia volto: mi aspettano la fisioterapia, medicazioni costanti e **un importante lavoro sulla parte psicologica**». E qui il tono si fa carico di emozione. «Forse molti non sanno che le ustioni sono traumi profondamente diversi dagli altri. Il percorso non si esaurisce con la fine del ricovero; è una strada che per me durerà almeno un paio d'anni. Le sequele si protraggono per mesi, perché le cicatrici sono "vive", si sviluppano e si modificano nel tempo».

La tragedia

Eleonora Palmieri era arrivata a Crans Montana [con il suo fidanzato, Filippo Bonifacio](#), qualche giorno prima del 31 dicembre. Avevano trascorso la mezzanotte in piazza con alcuni amici mi trasferirsi al Le Constellation. L'incendio era divampato mentre **entrambi erano in fila**, poi nel caos e nel fuggi fuggi generale **Palmieri era stata trascinata verso l'interno del locale ed era stata lambita dalle fiamme che le ustionarono il volto e le mani**. A trasporla tempestivamente in ospedale era stato il fidanzato uscito indenne dall'area de Le Constellation.